

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi del DPR 235/2007)

“La scuola perseguirà costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano, i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative” (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo” 5 settembre 2007).

Si ribadisce, con queste parole, la necessità di una rispettosa, costante e continua collaborazione tra scuola e famiglia. Pur nella differenza dei compiti, infatti, strategie educative e valori essenziali come il rispetto della persona e dell’ambiente, il senso della legalità, l’impegno nello studio, nel lavoro, nella solidarietà devono essere condivisi, tra famiglia e scuola. Tale accordo è indispensabile per perseguire l’obiettivo di una crescita armonica ed equilibrata di ogni alunno, nel rispetto della sua persona e delle figure che cooperano nel processo educativo.

In tale prospettiva, la scuola, le famiglie e gli studenti si assumono le rispettive responsabilità.

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- ascoltare le problematiche educative dello studente, dei docenti, del personale della scuola e delle famiglie;
- favorire la soluzione di conflitti attraverso l’ascolto delle ragioni di tutte le parti in causa;
- utilizzare modalità scuola/ famiglia improntate sulla chiarezza, mediante cartelli informativi e circolari per l’infanzia, comunicazioni scritte sul diario degli alunni e sul sito della scuola per la diffusione di comunicazioni importanti

I Docenti si impegnano a:

- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia improntato alla chiarezza e al rispetto della specificità dei ruoli;
- offrire agli studenti un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, l’accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell’Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;

- garantire modalità relazionali adulto/studente improntate da una parte al rispetto, al confronto ed al dialogo costruttivo (rinforzo dell'autostima valorizzazione degli sforzi fatti, disponibilità all'ascolto), dall'altra al contenimento e alla dissuasione degli atteggiamenti inadeguati o scorretti;
- distribuire in modo equilibrato e concordato tra i docenti il carico di lavoro necessario per consolidare gli apprendimenti (impegno da parte dei docenti nel consolidare e pianificare, per quanto possibile, le attività di verifica e l'assegnazione dei compiti a casa)

La Famiglia, alla quale la legge attribuisce prioritariamente il dovere di educare i figli, si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- riconoscere il docente come alleato nel perseguire la formazione del proprio figlio, mantenendosi disponibile al confronto costruttivo anche nel caso di punti di vista diversi;
- riconoscere il docente come esperto dell'insegnamento, accogliendo le sue proposte di lavoro, sostenendo il figlio negli adempimenti richiesti, controllandone l'andamento tramite il diario e il libretto delle assenze, curando la completezza della dotazione di libri e materiale didattico necessari per il lavoro quotidiano in aula;
- accettare e condividere il regolamento della scuola;
- partecipare ai colloqui con gli insegnanti e alle assemblee organizzate dalla scuola;
- far frequentare regolarmente e puntualmente la scuola
- giustificare sempre le assenze e i ritardi;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, attività scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia e partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- tenersi costantemente informata sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli; controllare che l'alunno studi con regolarità, svolga i compiti assegnati e porti sempre il materiale didattico occorrente;
- firmare le valutazioni relative alle prove scritte e orali e le comunicazioni sul diario;
- controllare che lo studente usi un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico e che non porti a scuola dispositivi elettronici o audiovisivi o altri oggetti estranei all'attività didattica, assumendosi la responsabilità economica in caso di furto;
- sensibilizzare il figlio/a al rispetto della regola stabilita dal Consiglio d'Istituto che vieta l'uso dei cellulari nell'orario scolastico;
- Risarcire i danni arrecati ai locali o al materiale didattico di proprietà della scuola causati dal proprio figlio o dalla classe nel caso in cui non si individui il responsabile
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con le istituzioni.

Lo Studente si impegna a:

- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola, dei compagni e dell'ambiente;
- presentarsi con puntualità alle lezioni e portare sempre il materiale didattico occorrente;
- seguire con attenzione quanto viene spiegato, studiare con regolarità e svolgere i compiti assegnati;
- usare un linguaggio consono all'ambiente scolastico ed un abbigliamento adeguato;
- non usare i telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici estranei all'attività didattica;
- non provocare danni alle persone, agli arredi e agli altri beni della scuola;
- rispettare rigorosamente, durante le visite guidate e viaggi d'istruzione, le direttive dei docenti;
- Rispettare durante il servizio mensa le regole della convivenza civile (non alzare la voce, rispettare il cibo, rispettare l'ambiente).

Il personale di segreteria si impegna a:

- fornire efficienza e qualità nel servizio nel rispetto delle esigenze dell'utenza e di tutte le altre componenti della scuola

I Collaboratori scolastici si impegnano a :

- collaborare con insegnanti e genitori nel processo formativo ed educativo degli alunni;
- garantire ausilio materiale agli alunni diversamente abili nell'accesso dalle strutture esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita dalle stesse;
- sorvegliare gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, in occasione di momentanee assenze degli insegnanti;
- sorvegliare gli ingressi delle istituzioni scolastiche con apertura e chiusura degli stessi;
- garantire la pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e relative pertinenze.

La scuola è responsabile di tutto ciò che avviene all'interno dell'edificio durante le ore di attività didattica. Pertanto una volta entrati a scuola gli alunni sono affidati alla responsabilità dell'istituzione fino al termine delle attività. La richiesta di uscita prima del termine delle lezioni deve essere presentata personalmente dal genitore. Questa disposizione è valida anche per il giorno del rientro pomeridiano. Nel caso si sia aderito al servizio di mensa scolastica, l'alunno non potrà uscire dall'edificio se il genitore non ne

avrà fatta specifica richiesta sul diario che sarà firmata dal Dirigente o da chi ne fa le veci . Con la firma da parte del genitore del presente Patto formativo si dispensa la scuola da ogni ,responsabilità una volta l'alunno sia uscito dall'edificio al termine delle lezioni, in quanto si dispensa la scuola da un affidamento diretto agli stessi genitori.

Il genitore e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, insieme al Dirigente scolastico, il presente patto educativo di corresponsabilità, che è parte integrante del P.O.F

Dirigente scolastico.....

Genitore/ Tutore.....

Studente.....